

I concerti-aperitivo con gli ensemble della Toscanini alla Casa della Musica

## E Stefania Rava gli «affianca» Sting

Bernstein «protagonista» dell'appuntamento finale della domenica mattina con il Teatro delle Note

Giulio Alessandro Bocchi

■ Quasi come un'ideale prosecuzione della serata interamente dedicata a Bernstein (quella andata in scena sabato all'Auditorium «Paganini»), è stato presentato ieri mattina alla Casa

della Musica l'ultimo degli aperitivi musicali offerti dalla Fondazione Toscanini.

Per festeggiare l'appuntamento conclusivo della rassegna, agli spettatori è stato proposto un programma che comprendeva, oltre ad alcuni estratti del musical «West Side Story» del compositore americano, alcune delle canzoni più famose del cantautore britannico Gordon Matthew Sumner, nome che dice decisamente molto meno rispetto allo pseudonimo con cui

è universalmente conosciuto, vale a dire Sting.

Passando da «Englishman in New York» e «Fields of gold» ad «I feel pretty» e «America», la cantante Stefania Rava si è esibita con personalità ed efficacia accompagnata dall'ensemble Il Teatro delle Note (composto da membri dell'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna), con la direzione di Alessandro Nidi, al pianoforte.

Ma se la cantante è stata protagonista, anche i musicisti comunque hanno avuto la possi-

bilità di interpretare un solo: vanno ricordati Matteo Beschi, alla tromba, Fabrizio Benevelli, ai sax e al clarinetto, Franco Tomasi (autore insieme a Nidi degli arrangiamenti), alla chitarra e al violino, senza dimenticare la sezione ritmica jazz con, oltre al pianoforte, il contrabbasso di Claudio Saguatti e la batteria di Paolo Murena.

Il piacevole concerto è stato coronato, oltre che dai sinceri applausi del pubblico, da un vivace bis: la canzone «Cabaret» tratta dall'omonimo musical composto da John Kander. ♦



Conclusa la rassegna Alessandro Nidi, al pianoforte, e Stefania Rava.

